

Abano Selvazzano

padova@gazzettino.it



VIOLENZA Un ex carabiniere è finito nei guai dopo la denuncia della moglie che picchiava con il manganello. In alto il tribunale

Picchiava moglie e figlio, ex carabiniere nei guai

► Usava il manganello contro i familiari: è stato condannato a tre anni e due mesi

ABANO TERME

L'ex carabiniere picchiava la moglie e il figlioletto con il manganello. Li minacciava che li avrebbe uccisi, o che avrebbe comunque fatto loro del male. In un'occasione li ha minacciati anche con il coltello. I maltrattamenti sono andati avanti per anni e ieri mattina il giudice dell'udienza preliminare, Domenico Gambardella, ha presentato il conto all'ex militare dell'Arma. Con lo "sconto" del rito abbreviato ha condannato l'imputato, un quarantacinquenne originario di Roma, a tre anni e due mesi di reclusione. L'uomo non è più carabiniere, ora è dipendente del ministero della Difesa, è stato condannato anche ad un risarcimento, immediatamente esecutivo, di 20 mila euro. Era difeso dall'avvocato Renato Alberini, la

donna e il figlio, oggi sedicenne, si sono costituiti parte civile con l'avvocato Pierlario Troccoli. Secondo il capo d'imputazione, l'ex carabiniere "in più occasioni percuoteva la moglie e il figlio spintonandoli e colpendoli con calci e in un'occasione bloccando per il collo il figlio minore". Ed ancora: "Da ultimo, il 16 dicembre 2018, colpiva ripetutamente la moglie alla schiena e il figlio minore alle gambe mediante l'uso di un manganello e alla fine aveva tentato di colpire la moglie con un pugno". Le percosse di quel giorno sono provate dai certificati medici dei sanitari del pronto soccorso della casa di cura di Abano. Quando l'ex carabiniere perdeva il controllo delle sue azioni, iniziava sempre con le offese e poi passava ai maltrattamenti. La moglie e il figlio erano costretti rifugiarsi dai parenti o dagli amici. Ma il 16 di-

Rubano

Win for Life, vince oltre novemila euro

Non indovina nessun numero ma si porta a casa la bellezza di 9.759,21 euro al Win for Life. Bisogna aver fortuna anche nel non indovinare nessuno dei numeri che si è giocato per vincere: è quanto accaduto ieri al bar tabaccheria Fortin di via Rossi a Rubano, noto anche per la vincita da 2 milioni di euro di inizio anno con un gratta e vinci. Questa volta la giocatrice che ha compilato la schedina del Win for Life con la sequenza di dieci numeri si è portata a casa il gruzzoletto. Con l'estrazione delle 12 di ieri è stata l'unica vincita in tutta Italia con un uno "zero".

Ba. T.

cembre scorso, madre e figlio hanno lasciato la casa e hanno denunciato l'uomo. Secondo il legale delle parti civili, i racconti di madre e figlio sono precisi. E poi c'erano anche le testimonianze di alcune persone estranee alle quattro mura familiari, che conoscevano bene cosa accadeva nella famiglia dell'ex carabiniere. «Comportamenti caratterizzati da atti di molestia, ingiuria, minaccia e danneggiamento, sono espressione di un programma criminoso di cui i singoli episodi costituiscono l'espressione. In cui il dolo si configura come volontà di comprendere il complesso dei fatti coincidente con il fine di rendere disagevole in sommo grado e per quanto possibile penosa l'esistenza dei familiari», si legge nella memoria del legale delle parti civili.

Lino Lava

Rubò il Cartier a un uomo, donna smascherata

SELVAZZANO

La tecnica usata è studiata fin nei minimi dettagli, dalle parole ai gesti per arrivare dritta all'obiettivo: sfilare preziosi orologi e collane agli anziani "vittime" dell'avvenente ragazza. Dietro a quei modi affabili e affettuosi si nascondeva un'abile ladra, che di questo tipo di furti con destrezza ne aveva fatto un lavoro. E le accurate indagini condotte in questi mesi dai carabinieri di Selvazzano, a cui si era rivolto un uomo dopo essere stato derubato con tale abilità del Cartier che portava al polso, ha permesso di denunciare R.E., 27 anni, romena, residente nel Veronese, ma a quanto pare molto abile nei furti con de-

strezza messi in atto anche in altre province. Per i carabinieri è lei l'autrice del colpo avvenuto lo scorso 11 aprile in via Montecchia a Selvazzano, ma i militari dell'Arma non escludono possano essere ricondotti a lei anche altri colpi simili negli ultimi tempi in altri territori. Una "trasfertista" dei furti con destrezza, che potrebbe anche lavorare assieme ad altre donne, possibilità questa che i carabinieri non escludono. L'episodio di metà aprile è accaduto in un parcheggio di via Montecchia non lontano dal Golf Club, zona che probabilmente ha attirato l'attenzione della ventisettenne: è qui che si è avvicinata all'auto con a bordo l'uomo adocchiando il prezioso orologio. Con fare gentile si è avvicinata, ha finto



FURTO Denunciata una donna

di voler conoscere l'uomo, ma nonostante i ripetuti rifiuti del malcapitato, è riuscita ad avvicinarlo a sufficienza per sfilargli l'orologio dal polso. Sono bastati pochi istanti: rubato il Rolex la ventisettenne si è allontanata velocemente. Non appena l'uomo si è reso conto di quanto accaduto si è rivolto ai carabinieri e sono scattate le indagini che hanno portato alla denuncia. Nei giorni scorsi è stata denunciata anche un'altra giovane donna romena ritenuta l'autrice di due furti messi a segno nella zona delle Terme: prima l'orologio d'oro ad un sessantottenne di Montegrotto e poi la collana ad una donna di Abano avvicinata mentre era seduta su una panchina con la scusa di aiutarla.

Barbara Turetta

IL PROCESSO

Rito abbreviato per un 45enne che ha lasciato l'Arma e oggi lavora come dipendente del ministero della Difesa



G

Martedì 9 Luglio 2019
www.gazzettino.it

Notte bianca, successo Oltre seimila visitatori

► L'assessore Zanotto: «Collaborazione di molti commercianti»

MONTEGROTTO

Bilancio più che lusinghiero della seconda edizione de "La Notte Bianca al Quadrato", svoltasi sabato nell'area centrale della città. Secondo le stime dell'amministrazione sampietrina, oltre seimila persone hanno infatti affollato Montegrotto e ballato sulle note dei numerosi intrattenimenti musicali, primo fra tutti il concerto svoltosi nel Parco Mostar. «È un successo di tutta la città - commenta l'assessore agli Eventi turistici Laura Zanotto che con la collaborazione di Give Emotions ha organizzato la serata - Quest'anno, oltre ai tanti eventi artistici, abbiamo registrato una collaborazione maggiore da parte di molti commercianti e titolari di pubblici esercizi che hanno tenuto aperte le loro attività fino a tardi, rendendo ancora più viva e festosa Montegrotto. Particolarmente apprezzata è stata l'animazione proposta in

piazza Carmignoto, nell'isola pedonale di via Manzoni, con la musica anni '80 con della Popsy Band. In piazza si accendeva attraverso un grande portale di palloncini bianchi, allestito dai negozianti, che hanno decorato allo stesso modo anche tutta l'area». La grande festa, come detto, ha coinvolto l'intera zona centrale della città che, dalle 14, era stata interdetta al traffico veicolare. «Oltre all'"Hashtag Music Festival" al Mostar, particolarmente apprezzata dai più anziani è stata la manifestazione dedicata al ballo liscio in Piazza Primo Maggio; e da tutte le età, i cinquanta ballerini di "Fuego Latino" - continua Zanotto -. Animato anche il viale stazione con il Rockabilly della band "Pete and The Shine Brights". Siamo molto soddisfatti della riuscita di questa serata. Abbiamo percepito una gran voglia di fare festa da parte di tutti i cittadini, dei turisti e delle molte persone arrivate dagli altri Comuni della provincia e dalle altre province venete. I locali pubblici hanno lavorato molto. Da domani - conclude l'assessore - saremo già al lavoro per organizzare una terza edizione ancora più bella».

E.G.

Feriole, in via Montecchia si completano gli interventi

SELVAZZANO

Si completano gli interventi lungo via Montecchia legati al piano di lottizzazione Ppe 10 nella frazione di Feriole. Vicenda quella legata a questa lottizzazione che ha una lunga storia e che ha avuto origine una decina di anni fa con il fallimento di una delle ditte immobiliari proprietarie dell'area che si trova a ridosso degli impianti da tennis e del Golf club della Montecchia. Una situazione di stallo che di fatto è stata sbloccata definitivamente un anno fa a livello giudiziario con l'intervento del Comune, che è riuscito ad incassare le fidejussioni che riguardano le opere

di urbanizzazione sia all'interno che all'esterno dell'ambito. Gli interventi all'esterno della lottizzazione si sono conclusi e hanno interessato lavori lungo la via: oltre alla messa in sicurezza dell'incrocio con via Miazio sono stati realizzati due passaggi pedonali rialzati alla francese, ed è stato completato il marciapiede sul lato destro di via Eugenia a Feriole, nel tratto che va dalla nuova rotonda fino alla farmacia. All'interno dell'ambito si stanno ultimando le opere di urbanizzarne, viabilità, marciapiedi, illuminazione e sottoservi, oltre all'installazione degli impianti di videosorveglianza e alla realizzazione del nuovo parco pubblico lungo via Montecchia.

Ba. T.

Ritrova la bicicletta elettrica lontana dal campeggio

MONTEGROTTO

Rubata e subito ritrovata la costosa bicicletta elettrica di proprietà di un turista tedesco che sta alloggiando da alcuni giorni nel camping Sporting Center. Il fatto è avvenuto domenica. Di buon mattino l'uomo, che nel corso della nottata aveva lasciato la bicicletta parcheggiata di fronte al suo camper, ha fatto la sgradevole scoperta e ha avvertito i carabinieri. I militari della stazione di Abano hanno iniziato a setacciare la zona e dopo qualche ora l'hanno ritrovata abbandonata in un terreno agricolo di Brusegana, a poca distanza

dall'ex ristorante "La Mulata", devastato da un incendio nel 2016. La bici è stata riconsegnata al proprietario. L'ipotesi è quella della discutibile bravata di un buontempono.

E.G.



CARABINIERI Bici ritrovata